

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 24713 del 08/09/2026

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale virtuale mediante
annullamento della marca id. n.
01210617866483
del 20/02/2026, come da
dichiarazione rilasciata in data
21/07/2026

Circle Adrano Srl
circleadrano@legalmail.it

e p. c. Comune di Adrano
protocollo@pec.comune.adrano.ct.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del
Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

*****AIU a favore di Circle Adrano S.r.l. – Lavori nel Comune di Adrano (CT)*****

- **Lavori: Variante** all'AIU prot. n. 32722 del 16/12/2024 – Realizzazione di un **impianto fotovoltaico** grid-connected di potenza nominale pari a 4400 kW denominato "Circle Adrano" e relative opere connesse da installarsi su terreni agricoli in località C.da Margi - Malgia di Botte nel Comune di Adrano (CT).
- **Richiedente:** Circle Adrano Srl – rappresentante legale: Vincenzo Licata, c.da Salice Vecchio snc 93010 Valledlunga Pratameno (CL).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate

con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il provvedimento relativo al progetto in argomento:

- AIU prot. n. 32722/AdB del 16/12/2024, artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;

VISTO il messaggio pec assunto al protocollo AdB n. 21289 del 22/07/2026, con il quale la società Circle Adrano Srl ha chiesto l’autorizzazione per la realizzazione di una tombinatura per l’attraversamento del fosso interno all’area dell’impianto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi relativi alle modifiche progettuali di quanto già autorizzato;

CONSIDERATO quanto riportato nell’elaborato “Relazione idrologica-idraulica e di invarianza idraulica”:

- l’area dell’impianto in argomento è solcata da un fosso senza denominazione; in conseguenza alla rimodulazione del layout generale di impianto, la nuova proposta progettuale, oggetto della variante richiesta, prevede che la pista carrabile interna all’area dell’impianto attraversi l’impluvio presente mediante l’inserimento di un tombino a doppia canna circolare, realizzato mediante elementi tubolari paralleli accostati con diametro interno di 1,50 m;
- il dimensionamento della sezione dell’attraversamento in progetto ha tenuto conto della portata caratterizzata da un tempo di ritorno $T_r = 200$ anni, ed il franco netto minimo è superiore ai 0,5 metri previsti nelle NTC 2018;
- con la nuova disposizione dell’impianto, il sistema di cunette drenanti, originariamente previsto per la gestione delle acque meteoriche, è di difficile realizzazione; per il rispetto del principio di invarianza idraulica, la nuova proposta progettuale prevede la messa in opera di una vasca di laminazione con fondo filtrante; è stato calcolato che il volume da laminare, necessario a compensare l’aumento di portata prodotto dalla realizzazione dell’impianto in progetto (condizione *post operam*), risulta pari a 201,0 m³; la vasca di laminazione in progetto garantirà una capacità di accumulo di 288,2 m³; in funzione del volume da smaltire (201,0 m³) e dell’arco temporale previsto per il ripristino del sistema (48 ore) la portata di scarico risultante è di 1,16 l/s, compatibile con la normale capacità di deflusso (portata ordinaria) dell’impluvio recettore individuato (Impluvio interno all’area d’impianto) pari a 512 l/s;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **con riferimento al vigente Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico del bacino del F. Simeto (094)** approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti il sito di progetto non interferisce con aree in dissesto;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto di variante in esame interessano l’alveo dei seguenti corsi d’acqua:

- fosso senza denominazione che scorre su aree ad oggi non intestate al demanio;

RILASCIATA

a Circle Adrano Srl in oggetto meglio specificato,

- “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in variante in premessa descritti;
- “autorizzazione all’accesso all’alveo” del corso d’acqua sopra citato, “e alla realizzazione degli

interventi” di cui al progetto di variante di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- durante l’esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni *ante operam*;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa AIU conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del tombino idraulico in esame;
- venga individuato il soggetto responsabile dell’attuazione della manutenzione programmata;
- piste e attraversamenti devono essere temporanei e funzionali all’esecuzione dei lavori;
- non dovranno essere arrecati danni alle eventuali opere idrauliche presenti;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l’area e indirizzando le maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l’Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento
- oltre alle suesposte indicazioni, la società richiedente è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta. Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Giuseppe Rago

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo